

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5919 del 07/11/2017
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 21/04. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 384 DEL 08/10/2013 PROT. N. 126890/2013 E S.M.I. - CONSORZIO GATTEO PROTEINE s.c.a. di Gatteo (FC), Via Campagnola n. 3.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6144 del 07/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sette NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 21/04. **Modifica non sostanziale** della autorizzazione integrata ambientale n. 384 del 08/10/2013 prot. n. 126890/2013 e s.m.i. - **CONSORZIO GATTEO PROTEINE s.c.a. di Gatteo (FC), Via Campagnola n. 3.**

## Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 “Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio di A.IA. Precedentemente attribuite alla Province con la L.R. n. 21/04 del 05/10/2004;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2173 del 21 dicembre 2015 “*Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia di cui alla L.R. n. 13/2015*”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “*Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”;

Richiamata la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA ;

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Dato atto che il CONSORZIO GATTEO PROTEINE s.c.a. è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.G.P. n. 384 del 08/10/13 prot. n. 126890/13, successivamente modificata con gli atti di seguito indicati:

- D.G.P. n. 215 del 04/06/2014 prot. n. 56726/14;
- determinazione n. 3644 del 30/12/15 prot. n. 110236;
- determinazione n. DET-AMB-2016-2591 del 28/07/2016;
- determinazione n. DET-AMB-2017-909 del 23/02/2017;

per la gestione dello stabilimento di trasformazione, mediante processo di rendering, di scarti carnei e sangue grezzo proveniente dalla macellazione avicola per la produzione di farine proteiche per alimenti destinati ad animali d'affezione (pet food), fertilizzanti per l'agricoltura e grassi fusi per uso alimentare zootecnico, di cui al punto 6.5 dell'allegato VIII del D.Lgs 152/06 Parte II Titolo III-bis, sito in Comune di Gatteo (FC), via Campagnola n. 3;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale della Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Ditta CONSORZIO GATTEO PROTEINE s.c.a., tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, in data 02/08/2017 prot. n. PGFC/2017/12087 del 08/08/17 ai sensi dell'art. 29 nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i., relativa alla introduzione di una nuova emissione in atmosfera E9 derivante da operazioni di saldatura, ossitaglio, smerigliatura e molatura, effettuate saltuariamente presso il locale adibito ad officina meccanica per la manutenzione dell'impianto produttivo;

Dato atto che unitamente alla comunicazione di modifica non sostanziale succitata la Ditta ha trasmesso l'attestazione di versamento, tramite bonifico bancario, della tariffa istruttoria di 250 €, definita

dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/09, relativamente agli impianti aventi “bassa complessità”, per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'A.I.A.;

Visto che con PEC del 16/08/2017 PGFC/2017/12347 Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (S.A.C.), ai sensi di quanto disposto dalla Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 497 del 23.04.2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA, ha comunicato allo sportello unico del Comune di Gatteo, in qualità di autorità procedente, nonché agli Enti e alla Ditta, le informazioni inerenti al procedimento attivato con la succitata comunicazione ai sensi dell'art. 29 nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i., ai fini anche della trasmissione delle stesse al gestore, unitamente alla comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 s.m.i.;

Visto che con PEC del del 16/08/2017 PGFC/2017/12348 la S.A.C. di Arpae ha richiesto alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, al Comune di Gatteo e alla Azienda USL della Romagna sede di Cesena una valutazione, per quanto di competenza, *“in merito a quanto comunicato dalla Ditta, segnalando anche le eventuali modifiche che dovrebbero essere apportate all'Allegato I “Le condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale” alla DGP 384 del 08/10/2013 prot. n. 126890/13 e s.m.i.”*;

Evidenziato che con la PEC di cui al paragrafo precedente si fissavano le scadenze per le eventuali richieste di integrazioni e per l'invio delle valutazioni di competenza;

Visto che con nota prot. n. 11960 del 24/08/2017, acquisita al prot. PGFC/2017/12622, il SUAP del Comune di Gatteo ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 s.m.i., inerente la succitata comunicazione ai sensi dell'art. 29 nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

Considerato che alla scadenza fissata nella succitata nota del 16/08/2017 PGFC/2017/12348 non sono pervenute comunicazioni da parte del Comune di Gatteo e dalla Azienda USL della Romagna sede di Cesena, mentre all'interno di Arpae è stata concordata fra la S.A.C. e la Sezione Provinciale la necessità di acquisire documentazione integrativa di seguito riportata:

1. nella relazione si dichiara l'effettuazione di saldatura a filo o ad elettrodo, l'elenco delle materie prime e le schede di sicurezza fanno riferimento ai soli elettrodi. Si chiede di precisare se i 100 kg di elettrodi dichiarati comprendono anche eventuali consumi di filo, di cui si chiede di fornire la scheda di sicurezza;
2. nella medesima relazione tecnica si accenna all'utilizzo di cannello ossiacetilenico. Si chiede di confermare, pertanto, che all'interno delle tempistiche indicate di svolgimento delle attività (max 1 ora/giorno per 2 volte alla settimana) è svolta sotto aspirazione anche una attività di taglio ossiacetilenico. Si chiede altresì di precisare se i consumi di materie prime dichiarati comprendono anche quelli per il taglio ossiacetilenico;
3. visto l'utilizzo di materiali da apporto inox (elettrodi e/o filo), con riferimento alla presenza in emissione di sostanze di cui alla tabella A1 della parte II dell'allegato I alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i., dovrà essere dimostrata, tramite opportuni calcoli, se la soglia di rilevanza (così come definita all'art. 268 comma 1 lettera v del D.lgs. 152/06) fissata nella citata tabella A1 è raggiunta o superata per le sostanze individuate, tenuto conto di quanto di seguito indicato:
  - la tabella A1 della parte II dell'allegato I alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per le diverse classi di composti fissa una soglia di rilevanza cui corrisponde un limite in emissione (ad esempio per i composti di cui alla Classe II, a cui appartengono Cromo VI e Nichel, fissa una soglia di rilevanza pari a 5 g/h cui corrisponde un limite pari a 1 mg/Nmc);
  - verificata la definizione di soglia di rilevanza (art. 268 comma 1 lettera v) e visto quanto riportato al punto 3. della Parte I dell'Allegato I alla parte V, il valore di emissione citato al punto precedente deve essere rispettato qualora sia raggiunta o superata la soglia di rilevanza;

- resta inteso, come indicato al punto 1.1 della parte II dell'Allegato I alla parte V, che ai fini del calcolo del flusso di massa e di concentrazione, in caso di presenza di più sostanze della stessa classe, le quantità delle stesse devono essere sommate.
4. in caso di conferma di quanto indicato al precedente punto 2): qualora sulla base di quanto indicato nelle schede di sicurezza del materiale da sottoporre a taglio, sia ipotizzabile la presenza di sostanze di cui alla citata tabella A1, la valutazione di cui al precedente punto 3 dovrà essere integrata tenendo conto dell'apporto dovuto all'ossitaglio;
  5. analoga valutazione dei flussi di massa (saldatura + taglio ossiacetilenico) deve essere effettuata anche per altre eventuali sostanze inquinanti di cui alla Tabella B della parte II dell'allegato I alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i, presenti nell'emissione;
  6. relativamente all'impianto di abbattimento che si intende installare, si chiede di verificare i dati forniti in quanto nella scheda tecnica sono riportati valori riferiti ad una "manica" e ad una "tasca";

Visto che con PEC del 07/09/17 prot. n. PGFC/2017/13293 la S.A.C. di Arpae ha trasmesso al CONSORZIO GATTEO PROTEINE s.c.a. la richiesta di integrazioni sopra riportata;

Vista la documentazione integrativa presentata dal CONSORZIO GATTEO PROTEINE s.c.a., tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, in data 16/10/2017 prot. n. PGFC/2017/15243 del 17/10/17;

Viste le valutazioni di Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena in merito a quanto richiesto dalla Ditta, trasmesse con nota PGFC/2017/15547 del 23/10/17, di seguito riportate:

- I. Installazione di un nuovo punto di emissione in atmosfera (E9) che convoglia le emissioni provenienti da attività di saldatura (filo ed elettrodo di acciaio non legato ed inox), ossitaglio e smerigliatura.  
Si accoglie la modifica richiesta e si propone di aggiornare l'atto di AIA come di seguito riportato:
  - Sostituzione delle Tabelle 24 e 25 del § D2.4.1 come di seguito riportato.

Tabella 24: Emissioni autorizzate attuale conformazione impiantistica:

EMISSIONE	DESCRIZIONE	Portata (Nmc/h)	Altezza (metri)	Durata nelle 24h (h)	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E2	Biofiltro al quale sono convogliati gli effluenti provenienti dagli ambienti di lavoro della linea carne e della linea sangue, dall'impianto di macinazione e di carico delle farine di carne.	40.000	6	24	Gli effluenti vengono umidificati tramite due torrette di umidificazione dell'aria, ciascuna asservita alla propria emissione e dotata di sonda per la rilevazione in continuo della temperatura e dell'umidità. I biofiltri sono costituiti da due vasche in cemento armato da 400 mq ciascuna e sono dotati di un sistema canalizzato di distribuzione degli effluenti; il materiale di riempimento è costituito da un primo strato di sostegno composto da conifere e latifoglie e da uno strato superiore formato da fibra di gusci di noci di cocco miscelato con fibre di torba bianca. Ciascun biofiltro è coperto tramite telone autoportante in PVC mantenuto in pressione dalla medesima aria da trattare.
E3	Biofiltro al quale sono convogliati gli effluenti provenienti dagli ambienti di lavoro della linea carne e della linea sangue, dall'impianto di macinazione e di carico delle farine di carne.	40.000	6	24	Tale sistema dovrà mantenere nel tempo le seguenti caratteristiche di funzionamento: Portata specifica: 100 m <sup>3</sup> /m <sup>2</sup> h Altezza del letto: 1 – 2 m Umidità del letto: > 50% Umidità del fluido aeriforme: 90% max Temperatura di esercizio: < 40 °C Acidità (pH) del letto: 6 - 8,5

<b>E4</b>	Combustore termico alimentato a metano avente potenzialità termica nominale pari a 3, 72 MW, al quale sono convogliati gli effluenti prodotti dagli impianti di lavorazione della linea carne e della linea sangue.	10.000	12	24	L'impianto è dotato di sistema di <u>visualizzazione istantanea</u> e <u>registrazione informatica in continuo</u> (frequenza acquisizione dati $\leq 10$ minuti) della temperatura della camera di combustione e della temperatura e della percentuale di ossigeno al camino. Tale sistema dovrà consentire di mantenere nel tempo le seguenti caratteristiche di funzionamento:  Velocità media nella sez. di ingresso: $<10$ m/s Temperatura camera di combustione: $\geq 800$ °C Tempo di contatto: $\geq 0,8$ s. Tenore di ossigeno libero nei fumi: 11%
<b>E5</b>	Impianto a carboni attivi al quale sono convogliati gli effluenti aspirati nella zona di confluenza delle acque reflue industriali nella fognatura Comunale.	200	2,5	24	Due moduli in serie di carboni attivi
<b>E9</b>	Attività di saldatura, ossitaglio, smerigliatura, e molatura	1.500	3	1	Filtro Modulare (Prefiltro metallico - Prefiltro acrilico – tasca filtrante in polipropilene avente superficie di $10$ m <sup>2</sup> )

Tabella 25: Valori limite di emissione

<b>EMISSIONE</b>	<b>PARAMETRO</b>	<b>Limiti mg/Nmc</b>	<b>Note</b>
E2 Biofiltro	Portata massima	40.000 Nmc/h	Riferimenti: DGR Regione Lombardia n. 7 del 13/04/2003 e autorizzazioni all'emissione in atmosfera di impianti simili sul territorio provinciale. <b>Valori da intendersi come media oraria.</b>
	UNITA' ODORIMETRICHE	300 uo <sub>E</sub> /Nm <sup>3</sup>	
E3 Biofiltro	Portata massima	40.000 Nmc/h	Riferimenti: valori limite indicati dall'Allegato I Parte II, punti 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; punti 4.1.21 e 4.1.11 dell'all. 4a Determinazione del Direttore Generale Ambiente RER n. 4606 del 04/06/1999 e autorizzazione all'emissione in atmosfera di attività simili sul territorio provinciale ( <sup>3</sup> ) Tale limite è riferito ad un tenore di O <sub>2</sub> nell'effluente gassoso pari al 11%.
	UNITA' ODORIMETRICHE	300 uo <sub>E</sub> /Nm <sup>3</sup>	
E4 Combustore	Portata massima	10.000 Nmc/h	Riferimenti: valori limite indicati dall'Allegato I Parte II, punto 4 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Per tale impianto devono essere rispettati i valori limite previsti, <b>senza obbligo di autocontrollo da parte dell'azienda:</b> I carboni attivi dovranno essere sostituiti ogni qual volta il loro peso supera del 20% il loro peso iniziale, come indicato
	Polveri	10 mg/Nmc <sup>(3)</sup>	
	SOx (come SO <sub>2</sub> )	500 mg/Nmc <sup>(3)</sup>	
	NOx (come NO <sub>2</sub> )	500 mg/Nmc <sup>(3)</sup>	
	Carbonio Organico tot. (come COT)	20 mg/Nmc <sup>(3)</sup>	
E5 Filtro a carboni attivi scarico in fognatura Comunale	Portata massima	200 Nmc/h	Riferimenti: valori limite indicati dall'Allegato I Parte II, punto 4 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Per tale impianto devono essere rispettati i valori limite previsti, <b>senza obbligo di autocontrollo da parte dell'azienda:</b> I carboni attivi dovranno essere sostituiti ogni qual volta il loro peso supera del 20% il loro peso iniziale, come indicato
	Carbonio Organico tot. (come COT)	20 mg/Nmc	

			dall'allegato 3 della Determinazione del Direttore Generale Ambiente RER n. 4606 del 04/06/1999
E9 Saldatura TIG, ossitaglio, smerigliatura e molatura	Portata massima	1.500 Nmc/h	Riferimenti: - §4.13.20 Allegato 4/d CRIAER Emilia-Romagna L'obbligo degli autocontrolli annuali è sostituito dall'annotazione mensile dei consumi di filo ed elettrodi di saldatura validati dalle fatture di acquisto in apposito registro vidimato come da PMeC. (N.B. i consumi totali di filo ed elettrodi non potranno essere superiori a 100 Kg/anno)
	Polveri Totali	10 mg/Nmc	
	Ossidi di Azoto (espressi come NO2)	5 mg/Nmc	
	Monossido di carbonio	10 mg/Nmc	

- Inserire le seguenti prescrizioni al § D.2.4.1 dell'atto di AIA.

34 A: Entro il termine di 3 mesi, il Gestore deve provvedere alla messa in esercizio dell'emissione E9. Nel caso in cui il Gestore non provveda alla messa in esercizio dell'emissione E9, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alla suddetta emissione E9.

34 B: Il Gestore deve comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata (da indirizzo P.E.C) all'Arpa la data di messa in esercizio dell'emissione E9, con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio, il Gestore deve provvedere alla messa a regime degli impianti asserviti all'emissione E9. Dalla data di messa a regime e per un periodo di 10 giorni il Gestore deve provvedere ad effettuare almeno tre autocontrolli sull'emissione E9, e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. Entro un mese dalla data dell'ultimo controllo, il Gestore è tenuto a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta elettronica certificata (da indirizzo P.E.C) indirizzata all'Arpa, i dati relativi agli autocontrolli effettuati.

- il § D3.2.5 "Monitoraggio e Controllo Emissioni Atmosfera" è così integralmente sostituito:

#### D3.2.5 Monitoraggio e Controllo Emissioni Atmosfera

PUNTO DI EMISSIONE	PARAMETRO	MISURA e/o TIPO DI CONTROLLO	FREQUENZA		REGISTRAZIONE GESTORE	REPORT	
			Gestore	ARPA		Gestore trasmissione	ARPA esame
	verifica limiti § § D2.4	Autocontrollo:	Annuale (nel periodo da maggio a settembre)	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>	Cartaceo su certificati di analisi e registro degli autocontrolli	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>
<b>E2, E3 Biofiltri</b>	Verifiche di efficienza	Irrigazione giornaliera dei letti per il mantenimento del corretto grado di umidità con sistema automatico	3 cicli al giorno di durata pari a circa 20 minuti ciascuno (nel periodo estivo)	---	Nessuna	---	---

PUNTO DI EMISSIONE	PARAMETRO	MISURA e/o TIPO DI CONTROLLO	FREQUENZA		REGISTRAZIONE GESTORE	REPORT	
			Gestore	ARPA		Gestore trasmissione	ARPA esame
		Verifica del sistema di umidificazione della corrente gassosa con pulizia degli ugelli.	Mensile a produzione ferma	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>	Cartacea su registro degli autocontrolli	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>
		Asportazione periodica della vegetazione che eventualmente attecchisce sulla superficie dei letti.	Quindicinale e comunque alla presenza di infestanti	---	Nessuna	---	---
		Misura della temperatura, dell'umidità e del pH del letto filtrante	Mensile	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>	Cartacea su registro degli autocontrolli	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>
		Verifica del livello di riempimento del letto filtrante	Semestrale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>	Cartacea su registro degli autocontrolli	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>
<b>E4</b> <b>Postcombustore</b>	Sistema di monitoraggio in continuo	Misurazione della temperatura della camera di combustione e della temperatura e della percentuale di ossigeno al camino	In continuo con cadenza di acquisizione dati $\leq$ 10 minuti	---	Acquisizione dei dati su supporto informatico	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>
	Verifica limiti emissioni § D.2.4	Autocontrollo	annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>	Cartaceo su certificati di analisi e registro degli autocontrolli	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>
	Verifica di efficienza	Registrazione dei malfunzionamenti e dei fermi impianto	Ogni qual volta si verifica l'evento	---	Cartacea su registro degli autocontrolli	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>
<b>E5</b>	Sostituzione carboni attivi Paragrafo D 2.4	Controllo del peso	Qualora se ne rilevi un aumento di peso pari a non più del 20% del	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>	registrazione su registro di carico e scarico dei rifiuti e/o bolle di consegna per rigenerazione	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>

PUNTO DI EMISSIONE	PARAMETRO	MISURA e/o TIPO DI CONTROLLO	FREQUENZA		REGISTRAZIONE GESTORE	REPORT	
			Gestore	ARPA		Gestore trasmissione	ARPA esame
			loro peso iniziale				
<b>E9</b>	Verifica consumo di filo ed elettrodi per saldatura (Tabella 25 del § D2.4.1)	Verifica peso filo ed elettrodi consumati	Controllo peso: verifica mensile e registrazione mensile	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>	Cartacea su registro degli autocontrolli vodo,atp e conservazione fatture di acquisto filo ed elettrodi	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>

Si ritiene inoltre opportuno specificare che l'Allegato 3A Rev.2 del 25.07.2017 "Planimetria Emissioni in Atmosfera" presentato va a sostituire l'Allegato 3A Rev.1 del 29.11.2016 "Planimetria Emissioni in Atmosfera" del § A4 "Planimetrie di riferimento" dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Dato atto che non sono pervenute altre valutazioni da parte degli Enti interpellati;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Evidenziato che, alla luce dell'istruttoria svolta, la comunicazione in oggetto debba essere ricompresa nella fattispecie della modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'AIA, descritte all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'aggiornamento dell'AIA rilasciata con D.G.P. n. 384 del 08/10/13 prot. n. 126890/13 e s.m.i., secondo le condizioni indicate dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae nella propria nota PGFC/2017/15547 del 23/10/17;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2015-99 recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2016-96 con cui è stata disposta la proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi di posizione organizzativa di Arpae Emilia-Romagna;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa dal Responsabile del procedimento Dr. Silvestroni Cristian e dal Responsabile della P.O. "Procedimenti Unici" Dr.ssa Mordenti Tamara, ove si

attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n.241/90 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

## DETERMINA

1. di approvare la modifica non sostanziale comunicata in data 02/08/2017 da CONSORZIO GATTEO PROTEINE s.c.a., con sede legale in Comune di Gatteo (FC), Via Campagnola n. 3, nella persona del Sig. Pacetti Gelsomino (gestore), per la gestione dello stabilimento di trasformazione, mediante processo di rendering, di scarti carnei e sangue grezzo proveniente dalla macellazione avicola per la produzione di farine proteiche per alimenti destinati ad animali d'affezione (pet food), fertilizzanti per l'agricoltura e grassi fusi per uso alimentare zootecnico, di cui al punto 6.5 dell'allegato VIII del D.Lgs 152/06 Parte II Titolo III-bis, sito in Comune di Gatteo (FC), via Campagnola n. 3, relativamente a quanto di seguito specificato:
  - introduzione di una nuova emissione in atmosfera E9 derivante da operazioni di saldatura, ossitaglio, smerigliatura, e molatura;
2. di stabilire che la modifica di cui sopra, comunicata da CONSORZIO GATTEO PROTEINE s.c.a., ricade nella fattispecie della modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'AIA, descritta all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008;
3. di apportare, viste le richieste avanzate dalla Ditta, le seguenti modifiche all'Allegato 1 dell'A.I.A. D.G.P. n. 384 del 08/10/2013 prot. n. 126890/2013 e s.m.i.:
  - a) le Tabelle 24 e 25 di cui alla prescrizione n. 16 § D2.4.1 "Limiti e prescrizioni per le emissioni convogliate provenienti dagli impianti produttivi di cui all'art. 269 titolo I – parte V – del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." sono così integralmente sostituite:

*Tabella 24: Emissioni autorizzate attuale conformazione impiantistica:*

EMISSIONE	DESCRIZIONE	Portata (Nmc/h)	Altezza (metri)	Durata nelle 24h (h)	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
<b>E2</b>	Biofiltro al quale sono convogliati gli effluenti provenienti dagli ambienti di lavoro della linea carne e della line sangue, dall'impianto di macinazione e di carico delle farine di carne.	40.000	6	24	<p>Gli effluenti vengono umidificati tramite due torrette di umidificazione dell'aria, ciascuna asservita alla propria emissione e dotata di sonda per la rilevazione in continuo della temperatura e dell'umidità. I biofiltri sono costituiti da due vasche in cemento armato da 400 mq ciascuna e sono dotati di un sistema canalizzato di distribuzione degli effluenti; il materiale di riempimento è costituito da un primo strato di sostegno composto da conifere e latifoglie e da uno strato superiore formato da fibra di gusci di noci di cocco miscelato con fibre di torba bianca. Ciascun biofiltro è coperto tramite telone autoportante in PVC mantenuto in pressione dalla medesima aria da trattare.</p> <p>Tale sistema dovrà mantenere nel tempo le seguenti caratteristiche di funzionamento: Portata specifica: 100 m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>h</p>
<b>E3</b>	Biofiltro al quale sono convogliati gli effluenti provenienti dagli ambienti di lavoro della linea carne e della linea sangue, dall'impianto di macinazione e di carico delle farine di carne.	40.000	6	24	

					Altezza del letto: 1 – 2 m Umidità del letto: > 50% Umidità del fluido aeriforme: 90% max Temperatura di esercizio: < 40 °C Acidità (pH) del letto: 6 - 8,5
<b>E4</b>	Combustore termico alimentato a metano avente potenzialità termica nominale pari a 3, 72 MW, al quale sono convogliati gli effluenti prodotti dagli impianti di lavorazione della linea carne e della linea sangue.	10.000	12	24	L'impianto è dotato di sistema di <u>visualizzazione istantanea</u> e <u>registrazione informatica in continuo</u> (frequenza acquisizione dati ≤ 10 minuti) della temperatura della camera di combustione e della temperatura e della percentuale di ossigeno al camino. Tale sistema dovrà consentire di mantenere nel tempo le seguenti caratteristiche di funzionamento:  Velocità media nella sez. di ingresso: <10 m/s Temperatura camera di combustione: ≥800 °C Tempo di contatto: ≥ 0,8 s. Tenore di ossigeno libero nei fumi: 11%
<b>E5</b>	Impianto a carboni attivi al quale sono convogliati gli effluenti aspirati nella zona di confluenza delle acque reflue industriali nella fognatura Comunale.	200	2,5	24	Due moduli in serie di carboni attivi
<b>E9</b>	Attività di saldatura, ossitaglio, smerigliatura, e molatura	1.500	3	1	Filtro Modulare (Prefiltro metallico - Prefiltro acrilico – tasca filtrante in polipropilene avente superficie di 10 m <sup>2</sup> )

Tabella 25: Valori limite di emissione

EMISSIONE	PARAMETRO	Limiti mg/Nmc	Note
E2 Biofiltro	Portata massima	40.000 Nmc/h	Riferimenti: DGR Regione Lombardia n. 7 del 13/04/2003 e autorizzazioni all'emissione in atmosfera di impianti simili sul territorio provinciale. <b>Valori da intendersi come media oraria.</b>
	UNITA' ODORIMETRICHE	300 uo <sub>E</sub> /Nm <sup>3</sup>	
E3 Biofiltro	Portata massima	40.000 Nmc/h	<b>Valori da intendersi come media oraria.</b>
	UNITA' ODORIMETRICHE	300 uo <sub>E</sub> /Nm <sup>3</sup>	
E4 Combustore	Portata massima	10.000 Nmc/h	Riferimenti: valori limite indicati dall'Allegato I Parte II, punti 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; punti 4.1.21 e 4.1.11 dell'all. 4a Determinazione del Direttore Generale Ambiente RER n. 4606 del 04/06/1999 e autorizzazione all'emissione in atmosfera di attività simili sul territorio provinciale ( <sup>3</sup> ) Tale limite è riferito ad un tenore di O <sub>2</sub> nell'effluente gassoso pari al 11%.
	Polveri	10 mg/Nmc <sup>(3)</sup>	
	SO <sub>x</sub> (come SO <sub>2</sub> )	500 mg/Nmc <sup>(3)</sup>	
	NO <sub>x</sub> (come NO <sub>2</sub> )	500 mg/Nmc <sup>(3)</sup>	
	Carbonio Organico tot. (come COT)	20 mg/Nmc <sup>(3)</sup>	
E5 Filtro a carboni attivi scarico in fognatura Comunale	Portata massima	200 Nmc/h	Riferimenti: valori limite indicati dall'Allegato I Parte II, punto 4 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Per tale impianto devono essere rispettati i valori limite previsti, <b>senza</b>
	Carbonio Organico tot. (come COT)	20 mg/Nmc	

			<b>obbligo di autocontrollo da parte dell'azienda:</b> I carboni attivi dovranno essere sostituiti ogni qual volta il loro peso supera del 20% il loro peso iniziale, come indicato dall'allegato 3 della Determinazione del Direttore Generale Ambiente RER n. 4606 del 04/06/1999
E9 Saldatura TIG, ossitaglio, smerigliatura e molatura	Portata massima	1.500 Nmc/h	Riferimenti: - §4.13.20 Allegato 4/d CRIAER Emilia-Romagna L'obbligo degli autocontrolli annuali è sostituito dall'annotazione mensile dei consumi di filo ed elettrodi di saldatura validati dalle fatture di acquisto in apposito registro vidimato come da PMeC. (N.B. i consumi totali di filo ed elettrodi non potranno essere superiori a 100 Kg/anno)
	Polveri Totali	10 mg/Nmc	
	Ossidi di Azoto (espressi come NO2)	5 mg/Nmc	
	Monossido di carbonio	10 mg/Nmc	

b) il § D3.2.5 “Monitoraggio e Controllo Emissioni Atmosfera” è così integralmente sostituito:

#### D3.2.5 Monitoraggio e Controllo Emissioni Atmosfera

PUNTO DI EMISSIONE	PARAMETRO	MISURA e/o TIPO DI CONTROLLO	FREQUENZA		REGISTRAZIONE GESTORE	REPORT	
			Gestore	ARPA		Gestore trasmissione	ARPA esame
E2, E3 Biofiltri	verifica limiti § § D2.4	Autocontrollo:	Annuale (nel periodo da maggio a settembre)	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>	Cartaceo su certificati di analisi e registro degli autocontrolli	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>
	Verifiche di efficienza	Irrigazione giornaliera dei letti per il mantenimento del corretto grado di umidità con sistema automatico	3 cicli al giorno di durata pari a circa 20 minuti ciascuno (nel periodo estivo)	---	Nessuna	---	---
		Verifica del sistema di umidificazione della corrente gassosa con pulizia degli ugelli.	Mensile a produzione ferma	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>	Cartacea su registro degli autocontrolli	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>
		Asportazione periodica della vegetazione che	Quindicinale e comunque	---	Nessuna	---	---

PUNTO DI EMISSIONE	PARAMETRO	MISURA e/o TIPO DI CONTROLLO	FREQUENZA		REGISTRAZIONE GESTORE	REPORT	
			Gestore	ARPA		Gestore trasmissione	ARPA esame
		eventualmente attecchisce sulla superficie dei letti.	alla presenza di infestanti				
		Misura della temperatura, dell'umidità e del pH del letto filtrante	Mensile	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>	Cartacea su registro degli autocontrolli	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>
		Verifica del livello di riempimento del letto filtrante	Semestrale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>	Cartacea su registro degli autocontrolli	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>
<b>E4</b> <b>Postcombustore</b>	Sistema di monitoraggio in continuo	Misurazione della temperatura della camera di combustione e della temperatura e della percentuale di ossigeno al camino	In continuo con cadenza di acquisizione dati ≤ 10 minuti	---	Acquisizione dei dati su supporto informatico	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>
	Verifica limiti emissioni § D.2.4	Autocontrollo	annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>	Cartaceo su certificati di analisi e registro degli autocontrolli	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>
	Verifica di efficienza	Registrazione dei malfunzionamenti e dei fermi impianto	Ogni qual volta si verifica l'evento	---	Cartacea su registro degli autocontrolli	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>
<b>E5</b>	Sostituzione carboni attivi Paragrafo D 2.4	Controllo del peso	Qualora se ne rilevi un aumento di peso pari a non più del 20% del loro peso iniziale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>	registrazione su registro di carico e scarico dei rifiuti e/o bolle di consegna per rigenerazione	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>
<b>E9</b>	Verifica consumo di filo ed elettrodi per saldatura (Tabella 25 del § D2.4.1)	Verifica peso filo ed elettrodi consumati	Controllo peso: verifica mensile e registrazione mensile	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>	Cartacea su registro degli autocontrolli vodo,atp e conservazione fatture di acquisto filo ed elettrodi	Annuale	<i>In concomitanza della visita ispettiva</i>

- c) dopo la prescrizione n. 34 § D2.4 “Limiti e prescrizioni per le emissioni convogliate provenienti dagli impianti produttivi di cui all'art. 269 titolo I – parte V – del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” sono inserite le nuove prescrizioni 34.bis e 34.ter, di seguito riportate:

34.bis Entro 3 mesi dall'efficacia della presente modifica non sostanziale, il Gestore deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla emissione E9. Nel caso in cui il Gestore non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.

34.ter Il Gestore deve comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata (da indirizzo P.E.C.) al Comune di Gatteo, all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) la data di messa in esercizio della nuova emissione E9, con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra, il Gestore deve provvedere alla messa a regime degli impianti di cui alla emissione E9. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla emissione E9 e per un periodo continuativo di 10 giorni il Gestore deve provvedere ad effettuare almeno tre autocontrolli all'emissione, e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. Entro un mese dalla data dell'ultimo controllo il Gestore è tenuto a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.

- d) il § A4 “Planimetrie di riferimento” è così integralmente sostituito:

#### A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO

Planimetria 3A – Emissioni in atmosfera - revisione 2 del 25/07/2017;

Planimetria 3B - Schema rete fognaria - revisione 0 del 19/07/2013;

Planimetria 3C - Sorgenti rumore - revisione 1 del 30/01/2017;

Planimetria 3D.1 - Aree di deposito materie – sostanze rifiuto - revisione 0 del 19/07/2013;

Planimetria 3D.2 – Serbatoi interrati - revisione 0 del 19/07/2013.

4. di precisare che Arpae Sezione provinciale di Forlì-Cesena esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
5. di precisare che Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
6. di considerare il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 384 del 08/10/2013 prot. n. 126890/2013 e s.m.i., di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
7. di pubblicare integralmente sul sito web c.d. “Portale IPPC” della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs 152/06, la presente determinazione;
8. di fare salvi i diritti di terzi;
9. di stabilire che copia del presente atto sia trasmessa al CONSORZIO GATTEO PROTEINE s.c.a. e, per quanto di competenza, al Comune di Gatteo, a Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, all'Azienda USL della Romagna – sede di Cesena, al Consorzio di Bonifica della Romagna e a HERA spa;
10. di precisare che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

Il Dirigente  
(Arch. Roberto Cimatti) \*

\* *Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**